

Il dibattito

Vitali e Raisi, duello sulla commissione

Membri della stessa

commissione parlamentare d'inchiesta, gli onorevoli Walter Vitali, Ds, ed Enzo Raisi, An, ieri, hanno duellato nel corso del convegno organizzato all'istituto Parri proprio sul quesito fondamentale che la commissione pone: perché, per 50 anni, sono stati occultati i fascicoli scoperti nell'armadio della vergogna? I processi non sono stati mai fatti perché se l'Italia avesse chiesto l'estradizione di militari tedeschi, poi non si sarebbe potuta opporre alla richiesta di estradizione dei suoi soldati, responsabili di tanti eccidi nei Balcani. Questa, in sostanza, la ragione principale dell'occultamento «scientifico» dei fascicoli, secondo Vitali e il collega diessino Luciano Guerzoni, anch'egli intervenuto al convegno. Raisi, arrivato alla tavola rotonda con un'ora e mezza di ritardo, ha ribadito la sua posizione contraria a questa lettura perché, ha detto ai suoi interlocutori, si tratta di un «ragionamento induttivo». Poi, però, sull'ipotesi di arrivare a un documento comune in commissione entro la fine di questa legislatura, l'onorevole di An ha detto che «data la mole di materiale da tradurre ed esaminare», sarà difficile.

